



XVII LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 6 DEL 19/01/2026

SORBARA Marco	(Presidente)	(Presente)
BORRE Josette	(Vicepresidente)	(Presente)
PETHEY Loredana	(Segretario)	(Presente)
BACCINI Eleonora		(Presente)
LATTANZI Massimo		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
TORRIONE Eugenio		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri BELLORA, MANFRIN e VIERIN Laurent.

Assiste alla riunione Barbara COMES, Funzionaria della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Monica DIURNO.

Riunione congiunta con la III Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 10:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Proposta di atto amministrativo concernente: "Esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle proprie Società in house, ai sensi della l.r. 20/2016. Approvazione del Piano operativo strategico triennale (POST 2026/2028) e del Piano esecutivo annuale (PEA 2026) di Società di servizi Valle d'Aosta s.p.a.". **(Espressione parere in sede consultiva)**

La Commissione proseguirà i lavori, congiuntamente alla III Commissione, per l'esame del seguente oggetto:

3) **Ore 10.30:** illustrazione, da parte dell'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Speranza GIROD, del disegno di legge n. 6 concernente: "Nuove disposizioni sull'ordinamento e sul funzionamento del Corpo forestale della Valle d'Aosta e sulla disciplina del relativo personale. Abrogazione della legge regionale 8 luglio 2002, n. 12, e di altre disposizioni in materia."



* * *

Il Presidente SORBARA, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 225 in data 13 gennaio 2026.

* * *

Alle ore 10.06 il Presidente della Regione TESTOLIN e il dott. CERQUETTI, Funzionario della Presidenza della Regione, prendono parte alla riunione.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELL'AZIONISTA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA SULLE PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE, AI SENSI DELLA L.R. 20/2016. APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE (POST 2026/2028) E DEL PIANO ESECUTIVO ANNUALE (PEA 2026) DI SOCIETÀ DI SERVIZI VALLE D'AOSTA S.P.A.". (Espressione parere in sede consultiva)

Il Presidente della Regione TESTOLIN procede all'illustrazione della proposta di atto amministrativo in oggetto.

Il Consigliere TORRIONE chiede conferma se nell'ultimo Documento di economia e finanza regionale (DEFR) si faceva riferimento al bilancio della Società di servizi solo su due anni, mentre nella proposta in discussione si fa riferimento anche al 2028 e domanda come vengano utilizzati gli utili registrati nei bilanci della Società in questione.

Il Presidente della Regione TESTOLIN risponde che con la prevista costituzione nel DEFR nei prossimi due anni di un ente strumentale per la gestione dei servizi alla persona alcuni servizi attualmente svolti nell'ambito della Società potrebbero essere destinati a tale ente e che gli utili registrati dalla Società non sono mai stati distribuiti in ragione della necessità di liquidità per la propria operatività da parte della medesima.

La Consigliera Eleonora BACCINI pone l'accento su alcuni elementi critici emersi dalla lettura della proposta alla Società e segnatamente:

- la forte incertezza sul futuro assetto dei servizi socio-assistenziali adesso in capo alla Società;
- la mancanza di tempistica sull'avvio dell'ente strumentale cui faceva riferimento il Presidente della Regione Testolin;
- gli alti costi del personale che incidono per oltre il 95% dei costi complessivi in capo alla Società che costituiscono una rigidità in termini operativi della stessa.



Il Presidente della Regione TESTOLIN rammenta che la Società di servizi è una società in house che fornisce servizi esclusivamente all'Amministrazione regionale e che l'attuale personale in forza alla Società sarà trasferito eventualmente nel nuovo ente strumentale.

Il Consigliere LATTANZI condivide quanto espresso dalla Consiglieria Baccini e ritiene necessario prevedere una seria riflessione in tema di società in house che danno lavoro sostanzialmente a dei dipendenti regionali esternalizzati ed esprime delle considerazioni in merito.

Anticipa il voto di astensione sulla proposta di atto amministrativo in discussione.

Il Presidente della Regione TESTOLIN osserva che 600 persone operano in maniera stabile a tempo indeterminato e che occorre migliorare la qualità del lavoro e garantire la stabilizzazione del personale che nel tempo si è anche specializzato e che non si vuole perdere per strada.

Il Consigliere LATTANZI condivide la riflessione del Presidente della Regione Testolin aggiungendo che la stessa va ampliata anche a tutto il resto del personale che non opera nel settore socio-sanitario.

Il Consigliere MANFRIN fa notare che le remunerazioni dei dipendenti della Società di servizi sono calcolate ai sensi del contratto AGIDAE, in uso per i lavoratori degli istituti scolastici ecclesiastici, che è particolarmente restrittivo in termini di remunerazione del personale ed esprime delle considerazioni sulla prevista creazione dell'ente strumentale di cui sopra su cui esprime la contrarietà del suo Gruppo consiliare.

Il Presidente della Regione TESTOLIN suggerisce di rimandare ad altra occasione le osservazioni poc'anzi espresse dal Consigliere Manfrin.

Il Consigliere TORRIONE, nel convenire con quanto espresso dal Consigliere Lattanzi, esprime la propria contrarietà sulla creazione un ente strumentale per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

* * *

Alle ore 10.32 il Presidente della Regione TESTOLIN e il dott. CERQUETTI, Funzionario della Presidenza della Regione, lasciano la sala della riunione.

* * *

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, la Consiglieria Eleonora Baccini e i Consiglieri Lattanzi e Torrione), parere favorevole in sede consultiva sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.



* * *

Alle ore 10.38 la Commissione prosegue, congiuntamente alla III Commissione consiliare permanente, i lavori per l'esame del seguente oggetto.

* * *

* * *

Alle ore 10.40 l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Speranza GIROD, il dott. SAVOYE, Dirigente del medesimo assessorato, le dott.sse MORELLI e QUATTROCCHIO, Dirigenti della Presidenza della Regione, e il dott. DOVIGO, Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi

* * *

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DELL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI SPERANZA GIROD, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 6 CONCERNENTE: "NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ORDINAMENTO E SUL FUNZIONAMENTO DEL CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E SULLA DISCIPLINA DEL RELATIVO PERSONALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2002, N. 12, E DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA."

Il Presidente JORDAN invita l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Speranza Girod ad illustrare il disegno di legge in oggetto.

L'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Speranza GIROD osserva che la revisione della vigente legge regionale 12/2002 in materia si rende necessaria per ammodernare il funzionamento del Corpo valdostano e allineare il suo ordinamento alla disposizione della legge regionale 3/2024 che istituisce il comparto autonomo "Sicurezza e soccorso Valle d'Aosta" distinto dal comparto unico regionale ed esprime delle considerazioni in merito.

Il dott. DOVIGO procede alla disamina degli aspetti principali su cui si è lavorato nel disegno di legge in esame quali:

- la revisione dell'accesso ai ruoli;
- la disciplina del rapporto di impiego (da privatistico a pubblicistico);
- la tutela degli animali;
- il monitoraggio fitosanitario forestale;
- l'introduzione delle unità tecnico specialistiche;
- le funzioni del Comandante del Corpo forestale;
- il mutamento di funzioni per sopravvenuta inidoneità psicofisica.



La Consigliera Chiara MINELLI chiede se l'ultima versione del disegno di legge presentata in data 24 dicembre 2025 sia stata oggetto di confronto con i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e se in tale ambito siano emersi dei problemi.

Manifesta perplessità sul fatto che nel comma 1 dell'articolo 2 (*Attribuzioni del Corpo forestale della Valle d'Aosta*) si faccia riferimento al Corpo forestale dello Stato abolito nel 2016.

Chiede ragguagli in merito:
ai compiti di polizia forestale ambientale;
all'articolo 25 (*Individuazione e conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale*);
al ruolo dei funzionari forestali di cui all'articolo 10 (*Ruoli del personale appartenente all'area tecnico-operativa del Corpo forestale*);
alla perdita delle funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza da parte del Comandante del Corpo forestale;
alla questione del distacco del personale del Corpo presso la Procura della Repubblica;
al ruolo dei dirigenti previsto dall'articolo 10.

* * *

Alle ore 11.00 i Consiglieri LATTANZI e VIERIN Laurent lasciano la sala della riunione.

* * *

L'Assessore Speranza GIROD, le dott.se QUATTROCCHIO e MORELLI e il dott. DOVIGO rispondono.

Segue un dibattito sulle risposte fornite dagli auditi.

Il Consigliere CARREL precisa che la decisione politica di specificare all'interno del comma 2 dell'articolo 1 le funzioni e i compiti attribuiti al Corpo forestale della Valle d'Aosta a livello statale era presente nel testo approvato nel mese di giugno 2025 con il visto favorevole da parte dell'ufficio legislativo della Presidenza delle Regione.

Domanda chiarimenti in merito alla scelta politica di inserire nell'articolo la dichiarazione d'urgenza di approvazione del testo in esame, mentre tale dichiarazione non è stata prevista per il disegno di legge relativo al Corpo valdostano dei Vigili del fuoco e di includere un richiamo esplicito alla collaborazione tra il Corpo forestale e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta.

Chiede ragguagli in merito:
alla funzione dell'antincendio boschivo (AIB);
alla scelta di prevedere un'età non superiore ad anni ventotto per potere partecipare al concorso pubblico di reclutamento degli agenti forestali del Corpo forestale;
alle questioni connesse alla previsione di una separata graduatoria per i candidati riservisti che hanno preso parte all'esame teorico-pratico di fine corso al cui superamento è subordinato l'accesso al ruolo degli agenti forestali;



alla scelta di classificare tutto il personale del Corpo forestale sotto la responsabilità diretta del Comandante.

Le dott.sse QUATTROCCHIO e MORELLI e il dott. DOVIGO rispondono.

Il Consigliere TORRIONE osserva che a prescindere dall'età di accesso al ruolo degli agenti forestali i candidati dovrebbero avere una certa forma fisica per poter ricoprire tale ruolo.

Chiede chiarimenti in merito:

alla previsione di prevedere dei percorsi interni o il possesso del diploma di laurea per l'accesso esterno al Corpo;

alla ratio sottesa all'eliminazione della figura del Vice comandante del Corpo;

alla previsione di un minimo coordinamento, per i possibili punti di contatto, tra il disegno di legge in discussione e il disegno di legge concernente l'organizzazione del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco.

Il dott. DOVIGO e le dott.sse MORELLI e QUATTROCCHIO rispondono.

Il Consigliere CARREL chiede come si intenda supplire, in termine di concorsi da espletare nel 2026, alla perdita di ulteriori competenze in capo al Dipartimento risorse naturali dell'assessorato e non solo in ragione delle disposizioni previste dal disegno di legge in esame.

Ripropone la richiesta di chiarimenti in merito alla scelta politica di inserire nell'articolato la dichiarazione d'urgenza di approvazione del testo in esame, mentre tale dichiarazione non è stata prevista per il disegno di legge relativo al Corpo valdostano dei Vigili del fuoco e di includere un richiamo esplicito alla collaborazione tra il Corpo forestale e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta mentre nel disegno di legge in materia di organizzazione del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco non sono stati citati altri corpi e enti come il Soccorso Alpino Valdostano.

L'Assessore Speranza GIROD risponde di non essere in grado di rispondere sull'inserimento nell'articolato in discussione del riferimento all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta.

Il dott. DOVIGO fornisce alcuni chiarimenti in relazione alla questione dell'ARPA.

L'Assessore Speranza GIROD e la dott.ssa MORELLI rispondono ai rimanenti quesiti posti dal Consigliere Carrel.

Il Presidente JORDAN invita i Commissari - come già concordato in sede di esame del disegno di legge in materia di organizzazione del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco - a fare pervenire alla Commissione eventuali ulteriori quesiti in materia.



* * *

Alle ore 12.18 l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Speranza GIROD, il dott. SAVOYE, Dirigente del medesimo assessorato, le dott.sse MORELLI e QUATTROCCHIO, Dirigenti della Presidenza della Regione, e il dott. DOVIGO, Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta, lasciano la sala della riunione.

* * *

Il Presidente JORDAN propone di procedere alle audizioni dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e degli Enti locali in merito al disegno di legge in esame.

La Consigliera Eleonora BACCINI suggerisce di prevedere anche l'audizione del personale che si occupa della Polizia Giudiziaria.

Il Presidente JORDAN fa notare che il personale che si occupa della Polizia Giudiziaria è comunque inquadrato nell'ambito del Corpo forestale e non crede che si possa procedere ad un'audizione in maniera separata precisando che se ci fossero delle domande su questo tema potrebbero essere esplicitate in sede di Commissioni e poi successivamente verificate

La Consigliera Chiara MINELLI esprime delle considerazioni in relazione alla questione del personale assegnato agli uffici della Procura della Repubblica.

Il Presidente JORDAN rammenta che le considerazioni testé espresse dalla Consigliera Minelli sono state già esposte ed il Comandante Dovigo ha fornito delle risposte in merito.

Il Consigliere MARGUERETTAZ conviene che le funzioni di Polizia Giudiziaria in discussione sono all'interno delle competenze del Corpo forestale e che al dott. Dovigo sono state poste delle domande in merito alla questione del personale assegnato agli uffici della Procura della Repubblica.

La Consigliera Chiara MINELLI chiede se a seguito di quanto emergerà nel corso delle audizioni proposte dal Presidente Jordan si potrà eventualmente formulare richieste di ulteriori audizioni come ad esempio quella dei responsabili dell'ARPA.

Il Presidente JORDAN risponde che se durante il corso della discussione del provvedimento in esame dovessero emergere delle ulteriori richieste di audizione le stesse saranno valutate dalle Commissioni.

Il Consigliere MARGUERETTAZ conviene con il Presidente Jordan sul fatto che ulteriori audizioni saranno esplicitamente sottoposte al voto delle Commissioni che potranno accoglierle o meno.



Le Conigliere Chiara MINELLI e Eleonora BACCINI manifestano disappunto per l'atteggiamento assunto dai Consiglieri di maggioranza delle due Commissioni in merito ad eventuali ulteriori richieste di audizioni.

Il Presidente JORDAN esprime delle considerazioni sulle osservazioni espresse dalle Consigliere Minelli e Baccini.

Il Presidente JORDAN comunica che sono stati assegnati alla III Commissione due atti in materia di approvazione del Piano regionale per la qualità dell'aria della Valle d'Aosta 2025/2031 e di approvazione della disciplina degli affidamenti di competenza delle strutture regionali e delle centrali di committenza regionali (SUA e CUC) che potrebbero essere esaminati dalla Commissione il 2 o il 3 febbraio pp.vv..

Il Presidente SORBARA comunica che pertanto lunedì 26 gennaio p.v. si procederà in riunione congiunta delle due Commissioni all'audizione dei Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, SAVT e CONAPO in merito al disegno di legge n. 4 concernente: *"Disposizioni per l'organizzazione del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco."*

Propone di chiedere la proroga dei termini per la discussione nelle Commissioni del disegno di legge n. 4 testé citato.

La Consigliera Chiara MINELLI chiede, nonostante la previsione della dichiarazione d'urgenza inserita nell'articolato, se si potrà se del caso chiedere la proroga dei termini anche per il disegno di legge oggi in discussione.

Il Presidente SORBARA chiude la seduta alle ore 12.30.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 16 febbraio 2026